



CASTEL D'AIANO
CASTEL DI CASIO
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
GAGGIO MONTANO
GRIZZANA MORANDI
MARZABOTTO
MONZUNO
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO
VERGATO

ORIGINALE

DELIBERAZIONE

Nr. 26

Data 15/05/2017

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DELL'IMMOBILE SITO IN CASTIGLIONE DEI PEPOLI DENOMINATO EX CASA DEL FASCIO E SITO IN VIA G. PEPOLI N.1, PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO POLIVALENTE CULTURALE E DI AGGREGAZIONE, E SCHEMA DI INTESA CON IL COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI PER LO SVOLGIMENTO DELLE RELATIVE ATTIVITÀ DI RUP

L'anno duemiladiciassette, questo giorno quindici del mese di maggio alle ore 15:00, convocata con le prescritte modalità, Solita sala delle Adunanze, si è riunita la Giunta.

All'appello nominale risultano presenti:

SINDACI	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
Argentieri Salvatore	Assessore	P	
Brunetti Mauro	Assessore	P	
Fabbri Maurizio	Assessore	P	
Franchi Romano	Assessore	P	
Gnudi Massimo	Assessore	P	
Leoni Graziella	Assessore	P	
Mastacchi Marco	Assessore	P	
Santoni Alessandro	Assessore	P	
Tanari M. Elisabetta	Assessore	P	

Presenti n. 9

Assenti n. 0

Partecipa ed assiste il **Segretario Direttore** Dott. Pieter J. Messino'.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Presidente**, Romano Franchi, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio dell'Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese n. 09/2014 è stata approvata la convenzione tra i Comuni Di Castel D'aiano, Castel Di Casio, Castiglione Dei Pepoli, Gaggio Montano, Grizzana Morandi, Marzabotto, Monzuno, San Benedetto Val Di Sambro, Vergato e l'Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese per il conferimento all'Unione delle funzioni di promozione culturale e turistica;
- con deliberazione di Consiglio dell'Unione nr. 3/2015 è stata costituita l'Istituzione Servizi Sociali Educativi e Culturali dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese ed approvato il relativo Regolamento di funzionamento;
- con deliberazione di Giunta dell'Unione nr. 13/2015 sono state assegnate la funzioni all'Istituzione stessa e ne è stata approvata la dotazione organica nonché i progetti organizzativi funzionali per assicurarne la funzionalità;
- nell'ambito del progetto organizzativo funzionale relativo al Servizio Associato di promozione turistica e culturale si prevede espressamente la possibilità di affidare anche la gestione associata ed il coordinamento delle strutture e degli istituti culturali di proprietà dei singoli Comuni, nonché degli impianti ricreativi e sportivi, anche attraverso l'implementazione di specifici progetti e attività con i singoli Comuni aderenti;
- con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 22 del 02/05/2017 e con deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 04 maggio 2017 è stato approvato lo schema di concessione d'uso del fabbricato di proprietà del Comune di Castiglione dei Pepoli, sito in Castiglione dei Pepoli, via G. Pepoli n. 1, contraddistinto al NCEU al Foglio 28 Mapp. 369, all'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese e per essa all'Istituzione Servizi sociali, educativi e culturali quale organismo strumentale della stessa, da destinare a struttura polifunzionale per scopi pubblici e collettivi di valorizzazione territoriale e segnatamente quale centro di aggregazione per il tempo libero, luogo per lo svolgimento di servizi culturali, nonché sede di associazioni locali che svolgano attività di solidarietà e di promozione locale senza scopo di lucro;

Rilevato che:

- L'immobile è concesso nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e che presenta la necessità di un integrale intervento di recupero funzionale, come da studio preliminare di fattibilità redatto dal Comune di Castiglione dei Pepoli;
- l'Unione, e per essa l'Istituzione, si è impegnata a candidare il progetto all'interno dell'operazione 7.4.02 "Strutture per Servizi pubblici" PSR 2014-2020, o a individuare ulteriori linee di finanziamento per la realizzazione dell'intervento di recupero funzionale integrale dell'immobile, nonché a gestire le relative procedure;
- nel predetto accordo concessorio si prevede espressamente che lo svolgimento delle funzioni tecniche e delle attività per la realizzazione dell'intervento potranno essere affidate, con apposito atto di intesa, alla struttura tecnica del Comune concedente.

Visto:

- l'atto progettuale definitivo avente ad oggetto la *"riqualificazione funzionale dell'immobile sito in Castiglione dei Pepoli denominato ex casa del fascio e sito in via G. Pepoli n.1"*, per la realizzazione di un Centro polivalente Culturale e di aggregazione, redatto ed approvato dal Comune di Castiglione dei Pepoli ai sensi del d.lgs. 50/2016, acquisito agli atti unitamente ai relativi allegati;
- il quadro economico del predetto progetto, per una spesa complessiva di € 570.000,00 così definita:

A) TOTALE LAVORI	
A1) LAVORI OGGETTO DI RICHIESTA DI FINANZIAMENTO ALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA	
OPERE EDILI	€ 248.681,24
IMPIANTI ELETTRICI	€ 66.066,01
IMPIANTI MECCANICI	€ 30.662,11
IMPIANTI SPECIALI	€ 74.211,80
A1) TOTALE LAVORI DA FINANZIARE REGIONE E.R.	€ 419.621,16
A2) LAVORI OGGETTO DI COFINANZIAMENTO DA PARTE DEL COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI	
A2) TOTALE LAVORI COFINAZIATI	€ 62.654,39
A3) ONERI PER LA SICUREZZA	
A2) TOTALE ONERI DELLA SICUREZZA	€ 7.558,63
SOMMANO LAVORI INCLUSO ONERI DELLA SICUREZZA (A1+A2+A3)	€ 489.834,18
IVA 10% SUI LAVORI	€ 48.983,42
TOTALE A	€ 538.817,60
B) SOMME A DISPOSIZIONE	
Spese per allacciamenti	€ 1.000,00
B1) Imprevisti	€ 1.000,00
B2) Totale spese tecniche	€ 23.000,00
B3) Totale C.N.P.A.I.A (4%)	€ 920,00
B4) IVA 22% sulle spese tecniche	€ 5.262,40
TOTALE B	€ 31.182,40

- lo schema di intesa con il Comune di Castiglione dei Pepoli per lo svolgimento delle attività di Responsabile Unico del Procedimento con riferimento al progetto avente ad oggetto "riqualificazione funzionale dell'immobile sito in Castiglione dei Pepoli denominato ex casa del fascio e sito in via G. Pepoli n.1", allegato al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che attraverso il predetto schema di intesa l'Unione:

- affida le attività di Responsabile Unico del Procedimento con riferimento esclusivo all'intervento in premessa individuato avente ad oggetto "riqualificazione funzionale dell'immobile sito in Castiglione dei Pepoli denominato ex casa del fascio e sito in via G. Pepoli n.1". Le attività ed i compiti sono quelli indicati all'art. 31 comma 4, d.lgs. 50/2016, come specificati dalla linee guida ANAC approvate con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016;
- nomina il Responsabile Unico di Procedimento (RUP) nella persona del Geom. Alessandro Aldrovandi, Responsabile dell'Area Territorio e Sviluppo del Comune di Castiglione dei Pepoli, in possesso dei requisiti di cui alle linee guide ANAC nr.3/2016 e firmatario in calce della presente convenzione per accettazione dell'incarico;
- infine, quale stazione appaltante e soggetto attuatore del progetto, si impegna ad eseguire le procedure di gara per la scelta dei contraenti per l'affidamento di servizi e lavori afferenti l'intervento nel rispetto delle procedure comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici, avvalendosi del proprio Servizio Associato di Centrale Unica di Committenza;

Richiamato l'art. 3 dello Statuto dell'Unione dell'Appennino Bolognese, ai sensi del quale:

- L'Unione si costituisce per lo svolgimento di una pluralità di funzioni e servizi dei Comuni aderenti, in conformità alle vigenti leggi in materia. A tal fine, essa costituisce ambito ottimale per la gestione associata, ai sensi del Testo Unico e delle Leggi Regionali.
- E' compito dell'Unione promuovere l'integrazione dell'azione amministrativa fra i Comuni che la costituiscono, da realizzarsi mediante la progressiva unificazione delle funzioni e servizi comunali e l'armonizzazione degli atti normativi comunali (Statuto e Regolamenti).

Considerata l'opportunità di formulare domanda di sostegno nell'ambito della Misura 7.4.02 "Strutture per Servizi pubblici" PSR 2014-2020, per la realizzazione dell'intervento di recupero funzionale integrale dell'immobile in concessione, da destinare a struttura polifunzionale per scopi pubblici e collettivi di valorizzazione territoriale e segnatamente quale centro di aggregazione per il tempo libero, luogo per lo svolgimento di servizi culturali, nonché sede di associazioni locali che svolgano attività di solidarietà e di promozione locale senza scopo di lucro;

Dato atto che la presente proposta di deliberazione è corredata del previsto parere in ordine alla regolarità tecnica e di conformità ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 e successive modificazioni;

Ritenuto pertanto di procedere in merito;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE, per le motivazioni di cui in parte narrativa, il progetto avente ad oggetto la "riqualificazione funzionale dell'immobile sito in Castiglione dei Pepoli denominato ex casa del fascio e sito in via G. Pepoli n.1", per la realizzazione di un Centro polivalente Culturale e di aggregazione, da destinare a struttura polifunzionale per scopi pubblici e collettivi di valorizzazione territoriale e segnatamente quale centro di aggregazione per il tempo libero, luogo per lo svolgimento di servizi culturali, nonché sede di associazioni locali che svolgano attività di solidarietà e di promozione locale;

DI CANDIDARE il progetto in parola nell'ambito della Misura 7.4.02 "Strutture per Servizi pubblici" PSR 2014-2020;

DI DARE ATTO che la spesa complessiva di intervento è definita secondo il seguente quadro economico:

A) TOTALE LAVORI	
A1) LAVORI OGGETTO DI RICHIESTA DI FINANZIAMENTO ALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA	
OPERE EDILI	€ 248.681,24
IMPIANTI ELETTRICI	€ 66.066,01
IMPIANTI MECCANICI	€ 30.662,11
IMPIANTI SPECIALI	€ 74.211,80
A1) TOTALE LAVORI DA FINANZIARE REGIONE E.R.	€ 419.621,16
A2) LAVORI OGGETTO DI COFINANZIAMENTO DA PARTE DEL COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI	
A2) TOTALE LAVORI COFINAZIATI	€ 62.654,39
A3) ONERI PER LA SICUREZZA	

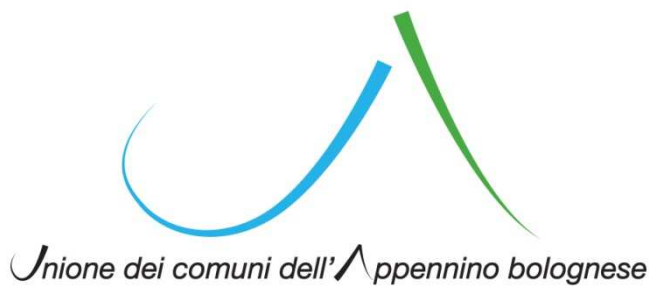
A2) TOTALE ONERI DELLA SICUREZZA	€ 7.558,63
SOMMANO LAVORI INCLUSO ONERI DELLA SICUREZZA (A1+A2+A3)	€ 489.834,18
<i>IVA 10% SUI LAVORI</i>	<i>€ 48.983,42</i>
TOTALE A	€ 538.817,60
B) SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>Spese per allacciamenti</i>	<i>€ 1.000,00</i>
<i>B1) Imprevisti</i>	<i>€ 1.000,00</i>
<i>B2) Totale spese tecniche</i>	<i>€ 23.000,00</i>
<i>B3) Totale C.N.P.A.I.A (4%)</i>	<i>€ 920,00</i>
<i>B4) IVA 22% sulle spese tecniche</i>	<i>€ 5.262,40</i>
TOTALE B	€ 31.182,40

- che l'intervento, qualora ammesso a contributo sarà finanziato come segue: € 500.000,00 Regione Emilia-Romagna (PSR 2014-2020 Misura 07.4.02); € 70.000,00 Comune di Castiglione dei Pepoli.

DI APPROVARE lo schema di intesa con il Comune di Castiglione dei Pepoli per l'affidamento delle attività e dei compiti di Responsabile Unico del Procedimento, come indicati all'art. 31 comma 4, d.lgs. 50/2016 e specificati dalla linee guida ANAC approvate con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, con riferimento esclusivo all'intervento de quo;

DI DARE ATTO CHE l'Unione dei Comuni, quale stazione appaltante e soggetto attuatore del progetto, svolgerà ed eseguirà le procedure di gara per la scelta dei contraenti per l'affidamento di servizi e lavori afferenti l'intervento, nel rispetto delle procedure comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici, avvalendosi del proprio Servizio di Centrale Unica di Committenza dell'Unione.

DI DICHIARARE, con voto favorevole unanime, espresso con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, a causa dell'urgenza, ai sensi dell'art. 134 4° comma del T.U.E.L. n. 267/2000.



CASTEL D'ALANO
CASTEL DI CASIO
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
GAGGIO MONTANO
GRIZZANA MORANDI
MARZABOTTO
MONZUNO
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO
VERGATO

SCHEMA DI INTESA PER TRA L'UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE ED IL COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI RUP (ART. 31 D.LGS. 50/2016) PER IL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DELL'IMMOBILE DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI DENOMINATO "EX CASA DEL FASCIO" DESTINATO A SPAZIO POLIVALENTE, SITO IN CASTIGLIONE DEI PEPOLI, VIA G. PEPOLI N. 1.

L'anno duemiladiciassette (2017) il giorno del mese di maggio presso la Sede dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese;

Con la presente scrittura privata da valere ad ogni effetto di legge;

T R A

il COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI (C.F. 80014510376, P.Iva 00702191206), con sede in Piazza Marconi n. 1, rappresentato dal Geom. Alessandro Aldrovandi, nato a San Benedetto Val di Sambro (BO) il 10 luglio 1961, domiciliato per la carica presso il Palazzo Municipale, Responsabile dell'Area Territorio e Sviluppo del Comune di Castiglione dei Pepoli come da decreto sindacale n. 04 del 28 dicembre 2016, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto Comunale;

E

L'UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE (C.F. 91362080375, P.Iva 03346851201), con sede in Vergato (BO), Piazza della Pace 4, rappresentata dal dott. Pieter Jan Messinò, nato a Vergato il 10 aprile 1972, in qualità di Direttore, come da provvedimento Presidenziale prot. nr. 7193/2015 del 1° giugno 2015, in esecuzione della deliberazione di Giunta dell'Unione n. 22 del 02/05/2017;

P R E M E S S O:

CHE con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 22 del 02/05/2017 e con deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 04 maggio 2017 è stato approvato lo schema di concessione d'uso a favore dell'Unione dei Comuni, con assegnazione in gestione all'Istituzione Servizi sociali, educativi e culturali quale organismo strumentale dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, dell'immobile sito in Castiglione dei Pepoli denominato ex casa del fascio e sito in via G. Pepoli n.1, da destinare a struttura pubblica polifunzionale quale centro di aggregazione per il tempo libero, luogo per lo svolgimento di servizi culturali, nonché sede di associazioni locali che svolgano attività di solidarietà e di promozione locale senza scopo di lucro;

CHE l'intervento risulta candidabile all'interno dell'operazione 7.4.02 "Strutture per Servizi pubblici" PSR 2014-2020, per il raggiungimento degli obiettivi della Focus Area P6B "stimolare lo sviluppo delle zone rurali" e risponde al fabbisogno F24 "mantenere la qualità di vita ed i servizi per fronteggiare i mutamenti demografici" identificato nel PSR;

CHE la richiamata convenzione prevede espressamente all'art. 1 che *"Lo svolgimento delle funzioni tecniche e delle attività per la realizzazione dell'intervento potranno essere affidate, con apposito atto di intesa, alla struttura tecnica del Comune concedente"*.

CHE il Comune di Castiglione dei Pepoli ha approvato con deliberazione di Giunta nr. il progetto preliminare (ora progetto di fattibilità tecnica ed economica) relativo all'intervento di cui sopra ed il progetto definitivo;

CHE per gli affidamenti relativi ai lavori il RUP deve essere nominato prima del progetto di fattibilità tecnica ed economica, e nel caso di lavori non assoggettati a programmazione, contestualmente alla decisione di realizzare gli stessi;

CHE l'Unione dei Comuni ha riscontrato la carenza di professionalità idonee all'espletamento di tutte le attività tecniche e amministrative necessarie alla realizzazione dell'intervento in oggetto, sussistendo profili di conflitto di interessi per il personale dipendente in possesso delle relative capacità;

CHE il Comune di Castiglione dei Pepoli ed in particolare l'Area Territorio e Sviluppo del Comune di Castiglione dei Pepoli dispone nel proprio organico delle risorse professionali adeguate ed idonee per svolgere le attività più avanti descritte nel presente atto, nonché una maggiore e più specifica conoscenza dell'intervento e dell'area interessata dall'intervento;

CHE l'Unione ed il Comune di Castiglione dei Pepoli hanno espresso la propria disponibilità a collaborare nella forma disciplinata dalla presente convenzione;

TUTTO CIO' PREMESSO LE PARTI COME SOPRA RAPPRESENTATE CONVENGONO

Art. 1- Oggetto dell'accordo

L'accordo ha per oggetto le attività di Responsabile Unico del Procedimento con riferimento esclusivo all'intervento in premessa individuato avente ad oggetto *"riqualificazione funzionale dell'immobile sito in Castiglione dei Pepoli denominato ex casa del fascio e sito in via G. Pepoli n.1"*. Le attività ed i compiti sono quelli indicati all'art. 31 comma 4, d.lgs. 50/2016, come specificati dalla linee guida ANAC approvate con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016. Rientrano tra le attività i compiti di coordinamento generale delle attività sia di progettazione che di esecuzione lavori compreso anche il ruolo di coordinamento tecnico del progetto in ogni sua fase costruttiva. Sono espressamente escluse le attività relative alle procedure di gara per la scelta dei contraenti per l'affidamento di servizi e lavori afferenti l'intervento, i quali sono integralmente affidati al Servizio di centrale Unica di Committenza dell'Unione, secondo la specifica disciplina delle relative procedure. Sono altresì esclusi le attività ed i compiti afferenti alla gestione della candidatura del progetto all'interno dell'operazione 7.4.02 "Strutture per Servizi pubblici" PSR 2014-2020.

In ogni caso l'elenco più dettagliato degli adempimenti da espletarsi a cura di entrambe le parti che sottoscrivono il presente atto è descritto al successivo art. 3.

Art. 2 – Coordinamento delle attività

Le parti del presente accordo assumono l'impegno di intraprendere ogni iniziativa idonea per una gestione coordinata delle prestazioni di cui al precedente articolo, demandando ai propri organi amministrativi e tecnici, di volta in volta, e se necessario, la produzione di atti, procedimenti ed attività di rispettiva competenza per l'attuazione dell'accordo in modo coordinato e programmato, con tempi e modi procedurali il più possibile celeri e semplificati.

Art. 3 – Impegni delle parti e modalità di svolgimento

L'Unione dei Comuni, quale Ente attuatore dell'intervento, si impegna a:

- a candidare l'intervento nell'ambito della linea di finanziamento di cui alla Misura 7.4.02 "Strutture per Servizi pubblici" PSR 2014-2020;
- in caso di ammissibilità a finanziare l'intervento, secondo quanto specificatamente previsto dal bando alla Misura 7.4.02 "Strutture per Servizi pubblici" PSR 2014-2020;
- a nominare, sin da ora con effetto immediato, il Responsabile Unico di Procedimento (RUP) nella persona del Geom. Alessandro Aldrovandi, Responsabile dell'Area Territorio e Sviluppo del Comune di Castiglione dei Pepoli, in possesso dei requisiti di cui alle linee guide ANAC nr.3/2016 e firmatario in calce della presente convenzione per accettazione dell'incarico;
- individuare all'interno della propria struttura un referente competente a collaborare nelle diverse attività necessarie al regolare svolgimento dell'iter procedurale dell'intervento;

- svolgere tutta la fase relativa all'individuazione dei contraenti, all'aggiudicazione e affidamento dei servizi e dei lavori e procedere direttamente con propri atti assunti dagli organi competenti, al conferimento e alla stipula dei relativi contratti per gli incarichi di servizi tecnici di progettazione e D.L. generale e specialistiche (strutturale ed impiantistiche), coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione lavori, affidamento collaudo statico e tecnico-amministrativo, con i professionisti individuati a seguito di specifiche procedure di gara;
- procedere direttamente con propri atti assunti dagli organi competenti, alla stipula dei contratti di appalto per l'affidamento dei lavori di realizzazione dell'intervento con le ditte risultate aggiudicatrici in seguito alla procedure di gara eseguite dal Servizio di Centrale Unica di Committenza dell'Unione;
- liquidare le fatture e rendicontare le spese relative all'intervento fino all'approvazione degli atti finali di contabilità redatti dal Direttore dei Lavori;
- approvare e stipulare gli eventuali atti suppletivi per maggiori o diversi lavori che in corso d'opera saranno necessari per dare compimento all'intervento trasmettendo la documentazione agli Enti preposti, per le necessarie autorizzazioni;
- curare gli adempimenti relativi alla rendicontazione del progetto prevista dal bando Misura 7.4.02 "Strutture per Servizi pubblici" PSR 2014-2020;

Nell'ambito delle attività necessarie alla realizzazione dell'intervento il Comune di Castiglione dei Pepoli si impegna in particolare a:

- finanziare eventuali costi od oneri non coperti dall'eventuale finanziamento di cui al bando Misura 7.4.02 "Strutture per Servizi pubblici" PSR 2014-2020 rispetto ai costi di progetto.
- assumere lo svolgimento delle funzioni inerenti le attività di Responsabile Unico del Procedimento, coordinamento generale delle attività sia di progettazione che di esecuzione lavori, compreso anche il ruolo di coordinamento tecnico del progetto in ogni sua fase costruttiva - nella persona del Geom. Alessandro Aldrovandi, Responsabile dell'Area Territorio e Sviluppo del Comune di Castiglione dei Pepoli, come sopra individuato che firma la presente convenzione per accettazione dell'incarico;
- eseguire le operazioni procedurali e di supporto, occorrenti al regolare espletamento dell'intervento ed ad assicurare il rispetto degli adempimenti relativi alla rendicontazione del progetto prevista dal bando Misura 7.4.02 "Strutture per Servizi pubblici" PSR 2014-2020: ivi comprese le attività propedeutiche all'invio della domanda di sostegno;

- fornire, su formale richiesta, l'eventuale disponibilità di proprio personale dipendente per la partecipazione alle Commissioni Giudicatrici delle gare d'appalto;
- collaborare, per quanto di competenza, durante le operazioni finali di collaudo dell'opera.

Art. 4 – Adempimenti di legge

Dovranno essere osservate le normative vigenti in materia di progettazione, di direzione lavori per le opere pubbliche, di esecuzione lavori e di sicurezza, che qui integralmente si richiamano. A titolo esemplificativo e non esaustivo:

- il D.Lgs. 50/2016 Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- il Regolamento di esecuzione e di attuazione del D.Lgs. 163/2006, e successive modificazioni, approvato con D.P.R. n.207 del 05.10.2010, per la parte ancora in vigore;
- il D.Lgs. 09-04-2008, n. 81, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Norme Tecniche per le Costruzioni (N.C.T.) approvate con Decreto Ministeriale (infrastrutture) 14 gennaio 2008;

Dovranno altresì essere rispettate tutte le norme tecniche in vigore attinenti le opere edilizie, con particolare riferimento alle norme sul contenimento dei consumi di energia, le norme igienico-edilizie ed urbanistiche, per la prevenzione incendi, per il superamento delle barriere architettoniche, le norme sulle strutture, ed ogni altra norma tecnica specifica ancorché vigente al momento dello svolgimento della prestazione professionale richiesta e dei lavori da eseguire.

Art. 5 – Rapporti finanziari

L'Unione provvederà a riconoscere al Comune di Castiglione dei Pepoli le quote relative agli incentivi per funzioni tecniche, come previsti nel quadro economico dell'opera, svolte dal personale, secondo quanto disciplinato dall'apposito Regolamento approvato dall'Unione.

Il comune di Castiglione dei Pepoli si impegna a finanziare eventuali costi od oneri non coperti dall'eventuale finanziamento di cui bando Misura 7.4.02 "Strutture per Servizi pubblici" PSR 2014-2020 rispetto ai costi di progetto.

Art. 6- Liquidazione delle spese

Tutti i pagamenti ai soggetti aggiudicatari delle gare di progettazione e di esecuzione dei lavori verranno liquidati e corrisposti direttamente dall'Unione.

Il Comune di Castiglione, nella persona del RUP come sopra individuato al precedente art.3, unitamente al personale del Comune che riterrà opportuno coinvolgere, inoltrerà direttamente all'Unione gli stati d'avanzamento redatti dal direttore dei lavori e le bozze dei certificati di pagamento, per la liquidazione ai soggetti affidatari .

Art. 7 – Modalità organizzative

Tutti gli atti concernenti l'esecuzione delle attività oggetto del presente accordo, verranno redatti, per quanto di competenza, congiuntamente dal Geom. Alessandro Aldrovandi, Responsabile dell'Area Territorio e Sviluppo del Comune di Castiglione dei Pepoli, in qualità di RUP, e dagli organi dell'Unione, secondo concordate modalità organizzative.

Art. 8 – Durata

Il presente atto ha decorrenza immediata e rimane in vigore fino al pagamento della rata di saldo a seguito della presa d'atto da parte dell'Ente della determinazione di approvazione del certificato di regolare esecuzione/di collaudo e della contabilità finale.

Le parti dovranno adoperarsi secondo le regole di buona amministrazione al fine di non rallentare o ritardare senza giustificato motivo l'esecuzione del lavoro.

Il presente atto è altresì accessorio e collegato funzionalmente all'atto concessorio richiamato in premessa.

Art. 9 – Spese

Il presente atto è esente da bollo ai sensi dell'art.16, Tab. B, del DPR 26.10.1972, n.642 e s.m. e sarà registrato in caso d'uso a tassa fissa ai sensi degli artt.5 e 39 del DPR 16.04.1986, n.131, con onere a carico della parte richiedente la registrazione.

Art. 10 – Autorizzazione comunicazione dati personali

Con il presente atto le parti autorizzano reciprocamente l'utilizzo dei propri dati personali in relazione agli adempimenti connessi con il presente atto o con lo svolgimento delle relative attività, ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

Art. 11 – Norme

Per quanto non espressamente previsto nel presente accordo, si intendono qui richiamate le normative vigenti.

Letto, approvato e sottoscritto

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA
DELL'UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE N° 26/2017**

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DELL'IMMOBILE SITO IN CASTIGLIONE DEI PEPOLI DENOMINATO EX CASA DEL FASCIO E SITO IN VIA G. PEPOLI N.1, PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO POLIVALENTE CULTURALE E DI AGGREGAZIONE, E SCHEMA DI INTESA CON IL COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI PER LO SVOLGIMENTO DELLE RELATIVE ATTIVITÀ DI RUP

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Romano Franchi

Il Segretario Direttore

Dott. Pieter J. Messino'

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.